

Basilica di S. Luca – Bologna 051-6142339

Mail pellegrinaggi:

info@santuariodisanluca.it



Beata Vergine di S. Luca

Informatore del Santuario

Settimana 21 - 28 Gennaio 2024

Sito del Santuario: Santuario di S. Luca Bologna

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 8,00 – 9,30 – 11,00 – 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*)
15,30 (*rosario e vespro*) – 17,30 *Messa vespertina.*

Canto delle Lodi: ore 7,30 (domenica)

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (in quaresima: al venerdì: Via Crucis).

Adorazione settimanale: Giovedì dalle ore 16,00 alle 17,00

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 18,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 18,00

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 21 Gennaio

E' la terza domenica del mese, pertanto ci sarà il **pellegrinaggio dei Domenichini** col solito orario: partenza ore 7,00 dal Meloncello, partecipazione e animazione della messa delle ore 8,00.

Nel pomeriggio, dopo il rosario e il canto dei vespri, saranno portati davanti alla sacra Icona della Madonna di S. Luca i **fogliettini con la richiesta di grazie** per i loro ammalati, sofferenti e problemi personali affidati a Maria.

Settimana di **preghiera per l'unità dei cristiani**, dal 18 al 25 gennaio. E' una bella tradizione, nata nel mondo protestante allo scopo di chiedere al Signore che tutti i credenti in Cristo diventino un "solo ovile sotto un solo pastore". Non ci saranno riti speciali, ma a ciascuno è affidato il compito di dedicare qualche momento di preghiera secondo questa intenzione.

Giovedì 25 Gennaio

Dopo il rosario delle ore 15,30 dalle 16,00 alle 17,00 c'è un'ora di **adorazione eucaristica** organizzata dalle nostre suore, come preghiera per chiedere a Dio il dono di nuove vocazioni sacerdotali e religiose. Si chiede, per quanto possibile, che in questa ora siano limitate le visite turistiche per non creare disturbo a coloro che sono in sosta di preghiera davanti al SS.mo Sacramento.

Sabato 27 Gennaio:

E' il giorno dedicato al **pellegrinaggio della confraternita dei Sabatini** con partenza dal Meloncello alle ore 6,00 e arrivo in santuario per la messa delle ore 7,30

Domenica 28 Gennaio

E' la quarta domenica del mese dedicata alla **preghiera per le famiglie**. Alla messa delle ore 11,00 sono attesi quanti ricordano un giubileo matrimoniale: 1° - 25° - 50° - 60° anno di matrimonio.

Nel pomeriggio, dopo la messa delle ore 17,30 c'è l'**incontro per fidanzati** sul tema. ***I peccati dell'amore***, relatore don Vittorio; tema preso dal testo "*costruire l'amore I*" dello stesso autore. Possibilità alla fine di condividere la cena insieme con una pizza.

AVVISI PARTICOLARI

Messaggio CEI per la giornata della vita 4\02\2024

Molte, troppe "vite negate"

Sono numerose le circostanze in cui si è incapaci di riconoscere il valore della vita tanto che, per tutta una serie di ragioni, si decide di metterle fine o si tollera che venga messa a repentaglio.

La vita del nemico – soldato, civile, donna, bambino, anziano... – è un ostacolo ai propri obiettivi e può, anzi deve, essere stroncata con la forza delle armi o comunque annichilita con la violenza. La vita del migrante vale poco, per cui si tollera che si perda nei mari o nei deserti o che venga violentata e sfruttata in ogni possibile forma. La vita dei lavoratori è spesso considerata una merce, da "comprare" con paghe insufficienti, contratti precari o in nero, e mettere a rischio in situazioni di patente insicurezza. La vita delle donne viene ancora considerata proprietà dei maschi – persino dei padri, dei fidanzati e dei mariti – per cui può essere umiliata con la violenza o soffocata nel delitto. La vita dei malati e disabili gravi viene giudicata indegna di essere vissuta, lesinando i supporti medici e arrivando a presentare come gesto umanitario il suicidio assistito o la morte procurata. La vita dei bambini, nati e non nati, viene sempre più concepita come funzionale ai desideri degli adulti e sottoposta a pratiche come la tratta, la pedopornografia, l'utero in affitto o l'espianto di organi. In tale contesto l'aborto, indebitamente presentato come diritto, viene sempre più banalizzato, anche mediante il ricorso a farmaci abortivi o "del giorno dopo" facilmente reperibili.

Tante sono dunque le "vite negate", cui la nostra società preclude di fatto la possibilità di esistere o la pari dignità con quelle delle altre persone. *(continua)*